



Nell'ambito del ciclo di incontri su  
**Libro e censura**, l'Associazione Biblioteca  
Salita dei Frati ha il piacere di invitarLa

**giovedì 8 marzo 2012 alle ore 20.30**

alla conferenza di **Roberto Rusconi** sul tema

## **Gli effetti della censura sulle biblioteche dei religiosi alla fine del Cinquecento**

Introduce Fernando Lepori

Associazione  
Biblioteca  
Salita dei Frati

Salita dei Frati 4  
CH-6900 Lugano  
Tel. +4191/9239188  
Fax +4191/9238987  
bsf-segr.sbt@ti.ch  
www.bibliotecafratilugano.ch

### Il tema

Dopo la pubblicazione dell'*Index librorum prohibitorum* da parte di papa Clemente VIII nel 1596, ci si attendeva che i possessori di libri proibiti o sospetti li segnalassero agli inquisitori, e in particolare che all'interno degli ordini religiosi si portasse a termine una pulizia censoria in atto ormai da decenni. Frati, monaci e canonici regolari non si dimostrarono particolarmente zelanti nelle segnalazioni, vuoi per negligenza vuoi invocando antichi privilegi, in base ai quali sarebbero stati sottratti a quel genere di controllo. A un certo punto i cardinali della S. Congregazione dell'Indice dei libri proibiti decisero di intimare a tutti gli ordini religiosi maschili esistenti in Italia di inviare a Roma le liste complete dei titoli di tutti i libri posseduti, individualmente o collettivamente. Malgrado reticenze e lacune – ad esempio mancano del tutto le liste di Domenicani e Gesuiti – le liste pervenute da una trentina di ordini documentano i pesanti effetti della censura libraria nel mondo dei religiosi italiani, con un massiccio adeguamento agli orientamenti controriformistici della Chiesa cattolica dopo la chiusura del Concilio di Trento. In realtà l'afflusso di quella documentazione a Roma fu così massiccio che, alla fine, non venne neppure presa in esame e, una volta rilegata in grossi faldoni, fu affidata agli archivi.

### Il relatore

Roberto Rusconi si è laureato in Scienze politiche presso l'Università cattolica di Milano. Ha insegnato Storia medioevale nell'Università di Trieste, Studi francescani nell'Università di Perugia, Storia del cristianesimo e delle chiese nelle Università di Salerno, L'Aquila e Roma Tre. Si interessa in prevalenza della storia religiosa in Italia fra tardo medioevo ed età moderna, e in particolare di predicazione, confessione e profezie. Oltre numerosi contributi in riviste italiane e straniere e in atti di convegni, ha pubblicato: *L'attesa della fine. Crisi della società, profezia ed Apocalisse in Italia al tempo del grande scisma d'Occidente (1378-1417)*, Roma, Istituto Storico Italiano per il Medio Evo, 1979; *Predicazione e vita religiosa nella società italiana da Carlo Magno alla Controriforma*, Torino, Loescher, 1981; *Profezia e profeti alla fine del Medioevo*, Roma, Viella, 1999 (ristampa 2011); *L'ordine dei peccati. La confessione tra Medioevo ed età moderna*, Bologna, Il Mulino, 2002; *Santo Padre. La santità del papa da san Pietro a Giovanni Paolo II*, Roma, Viella, 2010; *La gloria degli altari. I papi santi nella storia della Chiesa*, Milano, Mondadori, 2012. Tra i volumi da lui curati: *Il cristianesimo. Grande atlante*, I, *Dalle origini alle chiese contemporanee*, Torino, UTET, 2006; (con Rosa Marisa Borraccini) *Libri, biblioteche e cultura degli Ordini Regolari nell'Italia moderna attraverso la documentazione della Congregazione dell'Indice*, Città del Vaticano, Biblioteca Vaticana, 2006.